

Reazioni al rimpasto. La nuova giunta piace al Pd. Cauta invece la Fillea Cgil

PESCARA «Cauto, molto cauto, ottimismo: non può essere un semplice rimpasto dettato da motivazioni legate più a dinamiche politiche interne, che di merito, a determinare il cambio di passo di una amministrazione rispetto ai molteplici problemi di una città. Il cambio di passo sarà misurato a seguito delle iniziative, delle soluzioni ai problemi, che la nuova giunta sarà in grado di dare». Lo afferma il segretario generale della Fillea Cgil di Pescara Massimo Di Giovanni, riguardo al rimpasto della giunta comunale da poco portato a termine dal sindaco Marco Alessandrini con la sostituzione di tre assessori e l'assegnazione di nuove deleghe. «Troppe volte e in troppe occasioni abbiamo assistito a rimpasti, cambi di assessori, nuove giunte, che non hanno portato ai risultati auspicati», dice il sindacalista, «la Fillea Cgil, nell'augurare buon lavoro alla nuova giunta, tiene comunque a precisare che la fiducia va ripagata sul campo. Con atti amministrativi che snelliscano sì la burocrazia, senza però che questo significhi far calare l'attenzione su norme legate alla compatibilità ambientale e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alla capacità di selezionare le imprese sane, da quelle che non lo sono, nell'affidamento dei lavori». «Per attuare queste semplici, ma determinanti linee guida», prosegue Di Giovanni, «occorre un tavolo tecnico-politico permanente di settore, capace di intervenire a monte, e non a valle, del processo di procedura di aggiudicazione degli appalti e a garanzia della salvaguardia del bene ambientale e territoriale, nonché delle imprese sane. Le organizzazioni sindacali di settore e confederale, insieme all'Ance, possono dare, se coinvolte, un contributo più che notevole. Ora sta alla nuova giunta comprendere il nuovo metodo di lavoro». Plauda al lavoro svolto dal sindaco, invece, il segretario cittadino del Pd Moreno Di Pietrantonio. «Il Partito democratico di Pescara», fa presente, «esprime soddisfazione per la soluzione della fase di aggiornamento della giunta comunale che il sindaco Marco Alessandrini ha messo in campo con grande senso di responsabilità e determinazione nell'interesse della città e dei cittadini. Non c'è nessuna responsabilità individuale sui cambiamenti degli assessori, ma soltanto esigenze di dare nuovo impulso all'azione amministrativa per il pieno raggiungimento degli obiettivi come da programma di mandato». «La nuova giunta, che oggi può contare anche su riconosciute sensibilità e professionalità cittadine», precisa, «saprà garantire l'accentuazione di cui vi è bisogno per affrontare le emergenze e i vecchi e nuovi problemi della città, garantendo la realizzazione del programma di governo. Un grande grazie per il lavoro svolto sin qui agli assessori uscenti Sandra Santavenere, Adelchi Sulpizio, Veronica Teodoro ai quali non mancherà da parte nostra l'occasione e l'opportunità di mettere a frutto la loro preziosa esperienza maturata».